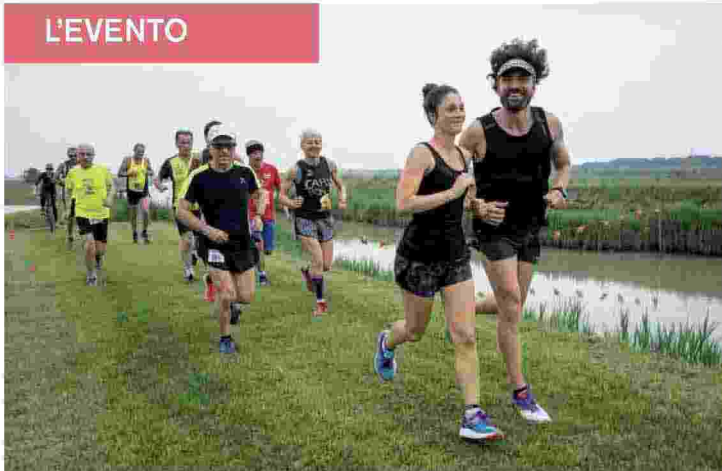


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
21	Ravenna&dintorni	08/05/2019	<i>SPORT, BENESSERE, NATURA LUNGO ARGINI E PINETE</i>	2
17	Il Popolo (Pordenone)	05/05/2019	<i>SALVAGUARDIA IDRAULICA CON IL CANALE SCOLMATORE BAGNARA</i>	3
1	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	03/05/2019	<i>QUATTRO PONTI INSICURI, SCATTANO LE LIMITAZIONI</i>	4
43	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	03/05/2019	<i>PIANO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO: ARRIVANO I PRIMI FINANZIAMENTI</i>	6
20	Il Gazzettino - Ed. Padova	03/05/2019	<i>"IN CINQUE GIORNI PERSA ACQUA PER 100 MILIONI DI METRI CUBI"</i>	7
1	Il Giornale di Treviglio	03/05/2019	<i>MAIS IN CRISI, POLENTA A RISCHIO</i>	9
4	Il Giornale di Treviglio	03/05/2019	<i>LA BASSA HA SETE</i>	11
5	Il Giornale di Treviglio	03/05/2019	<i>LA RETE DELLE ROGGE E... SOTTO PROCESSO</i>	13
8	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	03/05/2019	<i>"SUBITO INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI ARGINI"</i>	15
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	03/05/2019	<i>UNA PEDALATA PER RISCOPRIRE I LUOGHI BONIFICATI DAGLI SCARIOLANTI</i>	16
6	Il Tirreno - Ed. Pisa	03/05/2019	<i>SONO OLTRE 50 I PARTNER TRA ENTI ED ASSOCIAZIONI</i>	17
4/5	In Cremasco Week	03/05/2019	<i>SI COMINCIA DALLA CAVA MOSCHETTA: DIVENTERA' U</i>	18
11	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	03/05/2019	<i>IN PUGLIA E' IN ARRIVO TASTE OF SUD</i>	20
40	Trentino	03/05/2019	<i>LA SICCITA' NON FARA' PIU' PAURA AGLI AGRICOLTORI DI DENNO</i>	21
12	Quotidiano Energia	02/05/2019	<i>CONSORZI DI BONIFICA, "RISCOSSIONE CONTRIBUTI OBBLIGATORI INVARIATA"</i>	22
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	03/05/2019	<i>BASILICATA, 62 MILIONI DI METRI CUBI D'ACQUA MENO DI UN ANNO FA</i>	23
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	03/05/2019	<i>COMUNICARE IL TERRITORIO: L'ACQUA CHE MANGIAMO</i>	26
	Greenews.info	03/05/2019	<i>"FIUMI E NATURA": COME GESTIRE CORRETTAMENTE I CORSI D'ACQUA, CUSTODI DI BIODIVERSITA'</i>	28
	Agenparl.eu	03/05/2019	<i>RECALL DAL 10 AL 12 MAGGIO LA PRIMA EDIZIONE DI "TERRE D'ACQUA TRA RISO E CANALI", LA NUOVA RASSEG</i>	31
	Aostaoggi.it	03/05/2019	<i>PSR, RIAPERTO IL BANDO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE FORESTALE</i>	33
	Cn24tv.it	03/05/2019	<i>RISPARMIO IDRICO: MINISTERO FINANZIA PROGETTO DA OLTRE 5MLN AL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARE</i>	34
	Corrieresalentino.it	03/05/2019	<i>FAI BELLA LITALIA, A TORRE DELLORSO LA PRIMA GIORNATA NAZIONALE PER LA CURA DELLAMBIENTE</i>	36
	giornaledicalabria.it	03/05/2019	<i>BONIFICHE A CATANZARO, 5,2 MILIONI PER IL PROGETTO DEL CONSORZIO DELLO JONIO</i>	39
	Giornalenordest.it	03/05/2019	<i>INAUGURATO INTERVENTO DA 3 MILIONI DI EURO A DIFESA DI CONCORDIA</i>	41
	Imola24ore.it	03/05/2019	<i>TORNA DOMENICA LA "RAVENNA-MILANO MARITTIMA OFF ROAD"</i>	43
	La-notizia.net	03/05/2019	<i>DALFONSO PRESENTA INTERVENTO DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL FUCINO</i>	45
	Mentelocale.it/torino	03/05/2019	<i>ITINERARIO CICLOTURISTICO LUNGO IL CANALE CAVOUR</i>	47
	Meteoweb.eu	03/05/2019	<i>LA DESERTIFICAZIONE MINACCIA ANCHE IL VENETO: UN PROGETTO PER CONTRASTARE LA SALINIZZAZIONE DELLE FA</i>	48
	Terraevita.edagricole.it	03/05/2019	<i>IRRIGAZIONE, UN PROGETTO PER CONTRASTARE LA RISALITA SALINA</i>	50
	Veniceonair.com	03/05/2019	<i>ITALIA-CROAXOASPROGETTO INTERREG SU SALINIZZAZIONE FALDE PER MITIGAZIONE IN VENETO</i>	53
	Vercellioggi.it	03/05/2019	<i>VERCELLI - TUTTO PRONTO PER IL VIAGGIO OEVIENI CON NOI! ZINGARATA IDRAULICA E GASTRONOMICA TRA BARAG</i>	55



L'EVENTO

Sport, benessere, natura lungo argini e pinete

Domenica 5 maggio si corre (e cammina) con la Ravenna - Milano Marittima Off Road organizzata da Trail Romagna

Si torna a correre e camminare in natura, "fuori strada", fra argini, terre bonificate e pinete con la "Ravenna-Milano Marittima Off Road", promossa e organizzata da Trail Romagna, in collaborazione con Comune di Ravenna, Uisp, Consorzio di Bonifica della Romagna e Terme di Cervia, in programma domenica 5 maggio, con partenza alle ore 10.

Dopo lo straordinario successo dello scorso anno, con una folta partecipazione di appassionati runners, del fit e nordic walking, sono confermati i percorsi che attraversano non solo gli splendidi ambienti fra terra, acque e boschi ma anche i cento anni di storia della bonifica costiera del territorio a Sud di Ravenna. «Una manifestazione sportiva dedicata al benessere e alla non competitività – sottolineano gli organizzatori – che inizia con un'immersione totale in natura e termina con un'immersione fisica nell'acqua delle saline che costituiscono la proposta di benessere più importante delle Terme di Cervia aperte in esclusiva per i partecipanti all'evento

Per i runner è previsto un tracciato di 18 chilometri che parte dal Parco 1° Maggio di Fosso Ghiaia e arrivo alle Terme di Cervia. Per i camminatori invece il percorso misura 10 chilometri, con il via fissato a Lido di Classe (piazza centrale) con conclusione sempre alle Terme di Cervia.

Per maggiori informazioni e iscrizioni consultare il sito www.trailromagna.eu. Il contributo di partecipazione è per la corsa di 18 km di 13 euro (preiscrizione) mentre per la camminata di 8 euro. Ci si può iscrive-



LE TERME

UN BAGNO RELAX IN ACQUA AD ALTA SALINITÀ

Cosa c'è di meglio dopo le fatiche di una corsa sostenuta o di una lunga camminata che un tuffo in una piscina termale? Anche quest'anno per la "Ra-Mima off road" – grazie alla collaborazione fra Trail Romagna e le Terme di Cervia – e dopo l'alto gradimento dei partecipanti all'esperienza "immersiva" dello scorso anno, il gran finale della corsa è un bagno termale di notevole relax.

Peraltro quest'anno la piscina delle Terme è stata completamente rinnovata e suddivisa in tre ambienti per offrire esperienze e servizi diversificati: una vasca termale da 20 metri, una vasca termale profonda, dove vivere l'esperienza della sospensione in acqua, e la nuovissima terza vasca, ricca di sodio e cloruri, con una concentrazione salina perfino maggiore a quella del Mar Morto, il bacino naturale a più alta salinità del mondo.

Si tratta di un bagno speciale che potenzia gli effetti benefici dell'attività sportiva: la piscina termale, infatti, è notoriamente defaticante ed è di grande aiuto nella riabilitazione motoria, la prevenzione degli infortuni, il mantenimento dell'efficienza fisica. L'effetto di sospensione delle acque, inoltre, favorisce il controllo posturale e il movimento.

re anche il giorno stesso della manifestazione prima della partenza con un costo aggiuntivo di 5 euro. È di 2 euro invece il costo per il servizio pulmann previsto per chi non dispone di mezzi propri.

La quota di partecipazione comprende il bagno termale, pacco gara, gadget, premi a sorteggio, ristori, pasta party e assistenza sanitaria

GRUARO Scolmerà le acque che scorrono a monte della Strada Provinciale 76. Dopo la tempesta Vaia reperimenti i 600 mila euro necessari

Salvaguardia idraulica con il canale scolmatore Bagnara

Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale lo realizzerà a difesa del centro cittadino

Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale realizzerà il canale scolmatore Bagnara a difesa del centro di Gruaro. I fondi necessari per l'intervento, pari a 600 mila euro, sono stati assegnati come risposta all'emergenza determinata dalla tempesta meteorologica Vaia, che a fine ottobre 2018 ha provocato gravi danni anche nel Nord Est. Il canale è un'opera attesa da anni per dare sollievo alle problematiche idrauliche del capoluogo, la cui piazza principale subisce frequenti allagamenti. Il progetto definitivo, ora finanziato, è stato presentato nel pomeriggio di mercoledì 17 aprile, nella sala comunale, davanti ad una nutrita rappresentanza di cittadini, compresi coloro che hanno ricevuto l'avviso di avvio del procedimento di

esproprio. Sono intervenuti il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica, accompagnato da Presidente, Amministratori, Dirigenti e Tecnici, nonché il sindaco di Gruaro ed il vicepresidente della Regione Veneto, Gianluca Forcolin. Il progetto presentato è stato elaborato dalla struttura tecnica del Consorzio. «Sono state messe a frutto - precisa un comunicato - le indagini idrauliche eseguite nell'ambito della predisposizione del Piano Comunale delle Acque. Su queste basi, Comune di Gruaro e Consorzio di Bonifica stipularono un apposito protocollo d'intesa per la realizzazione del canale scolmatore». Con l'erogazione dei fondi da parte del Commissario per l'emergenza conseguente alla

tempesta Vaia, sono stati reperimenti i 600 mila euro necessari per l'esecuzione dei lavori. Questi fondi sono parte degli oltre 7 milioni di euro assegnati al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale per il 2019. Il Presidente ed il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica hanno sottolineato che **entro il 30 settembre** si dovrà giungere alla progettazione esecutiva e all'appalto delle opere.

FUNZIONALITÀ Il nuovo canale avrà il compito di scolmare le acque che scorrono a monte della Strada Provinciale 76 tra Gruaro e Bagnara: seguiranno una via preferenziale di scolo, con miglioramento della funzionalità idraulica del territorio, riducendo il rischio di allagamenti e limitando i danni. Si prevede l'escafo di un canale a partire

dal capofosso privato a sud di via G. Volpi (a monte della SP 76), seguendo il tracciato di scoline e fossati esistenti (con loro ampliamento di sezione), o confini di proprietà. L'opera si estenderà verso sud per circa 1.430 metri per giungere fino al fiume Lemene. Presidente e Direttore hanno ricordato che il nubifragio del novembre 2017 e la tempesta Vaia dello scorso autunno, con la loro gravità, hanno creato le condizioni perché si potesse attingere ai finanziamenti per risolvere anche le criticità idrauliche di Gruaro, che da diversi anni erano tra le priorità del Consorzio. Il vicepresidente della Regione Forcolin ed il sindaco hanno sottolineato la collaborazione esistente tra i diversi livelli istituzionali per la difesa idrogeologica del territorio.

Antonio Martin



La piazza principale di Gruaro sarà più al sicuro con il nuovo canale scolmatore

TEMPISTICA
Entro
il 30 settembre
si dovrà
giungere
alla progettazione
esecutiva
e all'appalto
delle opere



SUL CANALE CAMUZZONI

Quattro ponti insicuri, scattano le limitazioni



a pagina 9 Aldegheri

Ponti insicuri, scattano le limitazioni

Criticità per 4 viadotti sul canale Camuzzoni. Devianti i camion sopra le 5 tonnellate e gli autobus

VERONA Stop a camion, autobus, corriere e Tir su 4 ponti «per garantire l'incolumità dei cittadini». Da lunedì prossimo i mezzi pesanti non potranno più transitare sulle strutture esistenti in via Albere, via San Marco, via Pigafetta e via Doria. Il divieto di transito, con deviazione verso altri percorsi, riguarda tutti i mezzi che a pieno carico superino le 5 tonnellate.

Saranno devianti anche gli autobus della linea 62 urbana e 161 extraurbana e alcuni servizi di trasporto scolastico (SC01, SC02, SC03, SC420). «Una misura precauzionale – spiega l'assessore a Strade e Giardini, Marco Padovani – in attesa che si decida quale tipo di interventi si dovranno mettere in atto. Sono ponti – ricorda l'assessore – che ormai hanno 60 o più anni, e per i quali in passato non s'era mai deciso alcun intervento importante».

Il problema è reso più complicato dal fatto che la

responsabilità di quelle strutture è del Consorzio di Bonifica del Canale Camuzzoni, che a sua volta è per il 70 per cento di proprietà di Agsm. E proprio coi tecnici di Agsm l'assessore Padovani sta discutendo le modalità d'intervento. La decisione rientra nel piano generale di monitoraggio dei ponti cittadini. E sugli altri qual è la situazione? «In linea generale – risponde Padovani – la situazione è accettabile, tenendo comunque conto che tutti hanno la loro età...».

Ricordiamo che la giunta comunale aveva deciso nell'autunno scorso un'operazione di manutenzione straordinaria di ponti e sovrappassi in tutto il territorio comunale con una spesa di 400mila euro. All'interno di quel progetto erano stati decisi gli interventi relativi appunto ai ponti sul canale Camuzzoni, ma anche quelli per il cavalcavia e per il sottovia di viale del Piave, i sottovia in viale delle Nazioni, al-

l'altezza dei civici 9, 13 e 19 e all'altezza dello svincolo autostradale di Verona Sud, il sottovia di viale Luciano Dal Cero, il sovrappasso ferroviario della strada dell'Alpo, il sovrappasso ferroviario in località Ca' Brusà e il sottopasso in via Cason. Lo stanziamento di 400mila euro si era aggiunto a quello precedente di 125mila euro per le verifiche tecniche su questo tipo di manufatti e per individuare quelli, fra i circa 150 tra ponti e cavalcavia esistenti nel territorio comunale, che necessitano di particolari interventi di manutenzione straordinaria. Nei giorni successivi al crollo del ponte Morandi di Genova, di Genova, molti cittadini avevano segnalato problemi al cavalcavia di strada dell'Alpo, ma già allora Padovani aveva assicurato che non esistono situazioni di pericolo strutturale e quindi di possibili cedimenti o crolli.

L'assessore aveva peraltro

già allora sottolineato la necessità di lavori di manutenzione straordinaria. Tornando al divieto di transito sui ponti del canale Camuzzoni in via Doria, via Albere e via San Marco, da lunedì l'Atv devierà la linea 62, che andando verso il Policlinico non transiterà sul piazzale della stazione Porta Nuova ma su via Cardinale, via Palladio (fermata provvisoria) e via Albere, per poi tornare sul solito percorso.

In direzione Navigatori, la linea avrà una fermata provvisoria in zona stazione Porta Nuova, dietro il Tempio Votivo, per proseguire verso via Città di Nimes, via Della Casa, via Scalzi e Stradone Porta Palio, rientrando poi sul percorso regolare. Anche la linea 161 (extraurbana, tra piazza Bra e Salionze) subirà diverse modifiche di percorso, così come le linee degli autobus scolastici denominate SC01, SC02, SC03 e SC420.

L. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

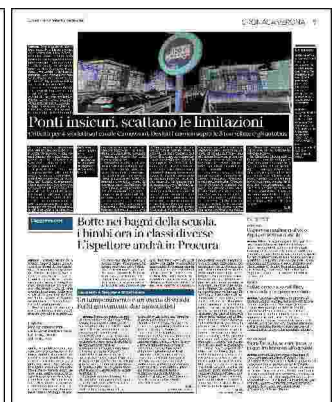
Le misure

- Da lunedì su quattro viadotti sul canale Camuzzoni (in via Albere, via San Marco, Via Pigafetta e via Doria) non potranno transitare mezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 5 tonnellate.

- Inoltre saranno deviate gli autobus della linea 62 urbana e 161 extraurbana e alcuni servizi di trasporto scolastico (SC01, SC02, SC03, SC420), con spostamento di qualche centinaio di metri.



Via Albere
Uno dei quattro ponti «sorvegliati». Gli altri sono in via San Marco, via Pigafetta e via Doria (foto Sartori)



045680

Piano contro il dissesto idrogeologico: arrivano i primi finanziamenti

BOLOGNA

21 milioni di euro rispetto ai 102 necessari a completare il piano per la prevenzione del rischio idrogeologico e la messa in sicurezza del territorio messo a punto dalla Regione, che prevede 89 interventi da Piacenza a Rimini, opere già tutte cantierabili entro l'anno. È la quota di fondi che il ministero dell'Ambiente ha destinato all'Emilia-Romagna.

Lo stanziamento è considerato insufficiente, tanto da spingere il presidente della giunta, Stefano Bonaccini, che è anche commissario straordinario per il rischio idrogeologico, a scrivere al mini-



045680

